



CERVIA R.I.U.S.A

Rigenerazione • Inclusività • Utilità • Sostenibilità • Attivismo

MONITORAGGIO

INDICATORI DI PROCESSO

- **ENGAGEMENT CIVICO** - Nel processo partecipativo di Cervia RIUSA sono state coinvolte **181 persone** in attività come sondaggi, laboratori e incontri. Inoltre, **550 abitanti** sono stati raggiunti indirettamente tramite le comunicazioni e campagne informative del progetto. I due dati, insieme, rappresentano circa il **60% dell'obiettivo prefissato**, stima basata sul coinvolgimento e l'impatto atteso dalle **10 realtà rappresentate nel Tavolo di Negoziazione (TdN)**, che includono associazioni locali con ampie reti e relazioni.
- **PARTECIPAZIONE IBRIDA** - L'adozione di un modello ibrido, con sessioni online (come i sondaggi su Survio e incontri su Zoom) e attività in presenza, ha favorito l'adattabilità del processo. La partecipazione è stata influenzata dall'inizio della stagione turistica e dai conseguenti impegni di stakeholder e comunità. Tuttavia, il mix di interazioni formali e informali ha permesso di mantenere un buon livello di coinvolgimento e di raggiungere un pubblico diversificato.
- **QUALITÀ DELLE PROPOSTE** - Le idee emerse durante i think tank e i laboratori hanno presentato un **buon indice di sostenibilità e innovazione**, con proposte orientate fattivamente al welfare ecologico. Tra le iniziative ci sono l'utilizzo di oggetti rigenerati negli allestimenti pubblici e la creazione di officine popolari, pensate per facilitare la collaborazione tra diversi soggetti. Queste idee promuovono un riuso attivo che integra nuovi spazi e modalità, creando la giusta attenzione per sviluppare sinergie prima inesplorate.

INDICATORI DI RISULTATO

- **OUTPUT DOCUMENTALI** - Il processo ha generato **3 verbali** per le riunioni di TdN e CdG, **8 report intermedi** per monitorare l'avanzamento e un **Documento di Proposta Partecipata (DocPP)**, contenente raccomandazioni e linee guida per il Comune di Cervia su aspetti gestionali e di sviluppo del centro di riuso. Questo output documentale rappresenta una base strutturata per future decisioni
- **FEEDBACK COMUNITARIO** - La risposta della comunità è stata complessivamente positiva, con un alto grado di interesse per il valore sociale delle proposte, emerso dalle risposte ai questionari e dai riscontri informali raccolti durante la ricerca sul campo. La comunità ha confermato l'importanza di un welfare basato sul riuso come strumento di coesione e sostenibilità ambientale, contribuendo a un consenso propositivo verso le pratiche di economia circolare.

- **INIZIATIVE COMUNITARIE** - Il progetto ha favorito un coinvolgimento civico che si è concretizzato nell'**exhibit narrativo "Storie in circolo: oggetti con un vissuto da condividere"**. Questo evento, tenutosi sia presso il Centro del Riuso che negli spazi pubblici prossimi e del centro storico di Cervia, ha esplorato il valore emotivo e sociale del riuso, raccogliendo storie personali legate agli oggetti e intrecciando un dialogo sulla memoria e sul significato comunitario degli oggetti condivisi. Le officine popolari, seppure non ancora avviate, rappresentano uno degli sviluppi futuri previsti dal progetto, con l'obiettivo di sperimentare pratiche di rigenerazione e consumo responsabile come base culturale per il centro.

INDICATORI DI IMPATTO

- **ADOZIONE NORMATIVA** - A oggi, il Comune di Cervia ha formalizzato il processo tramite la **deliberazione di Giunta n. 196 del 1° ottobre 2024**, che conferma il riconoscimento delle proposte emerse dal DocPP. Entro 90 giorni, la Giunta prenderà ulteriori decisioni operative, valutando l'inserimento dei contenuti del DocPP in regolamenti e linee guida per il centro di riuso, sottolineando così l'impatto partecipativo nelle politiche di transizione ecologica del Comune.
- **ESECUZIONE GESTIONALE** - Al momento, non sono state ancora attivate le pratiche previste per la gestione del Centro del Riuso. Tuttavia, il processo partecipativo ha gettato solide basi per l'implementazione futura, delineando proposte come la formazione di un comitato di gestione e la creazione di incentivi per i volontari, che faciliteranno un'organizzazione partecipata e sostenibile. Questi sviluppi garantiranno continuità gestionale e rafforzeranno il modello di welfare ecologico proposto.
- **RINASCITA COMUNITARIA** - La frequenza di utilizzo degli oggetti rigenerati è destinata ad aumentare con l'avvio di iniziative pubbliche come mostre tematiche e progetti di co-design.